20146 Milano

Milano, 18 Aprile 1997

Egregio Signor

Gentilissimo Signor ,

ho ventisette anni, risiedo a Milano e sono socio del C.U.N. (tessera collaboratore

Indirizzo questa lettera a Lei quale esponente regionale della Lombardia come primo passo nell'eventualità che l'argomento in essa trattato possa essere di interesse per il Centro Ufologico Nazionale (se Ella lo riterrà opportuno).

Prima di esporLe sinteticamente i fatti, concernenti in sostanza un avvistamento del I° tipo di cui sono stato personalmente testimone unitamente alla mia fidanzata, desidero puntualizzare ciò che segue, in modo da evitare malintesi:

- mi occupo di ufologia da circa dieci anni, documentandomi con testi (posseggo più di cinquanta volumi sull'argomento), riviste estere (IUR - FLYING SAUCER REVIEW - UFO JOURNAL del MUFON) ed italiane (tutte quelle attualmente in edicola);
- pur pervaso da una profonda passione per la materia ufologica, sono per natura uno scettico e quindi sicuramente non un "ufomane";
- è la prima segnalazione di questo tipo che mi capita di effettuare e lo faccio unicamente per consentire una verifica dell'avvistamento nel caso pervenissero ulteriori indicazioni da parte di altri testimoni del medesimo fatto.

Ciò che è successo risale alla giornata di domenica 13 Aprile 1997, alle ore 15.30 circa.Le condizioni metereologiche erano alquanto favorevoli: cielo completamente sereno e scarsa ventilazione.L'avvistamento é avvenuto in un tratto di strada in aperta campagna (quindi senza nessun ostacolo per la visuale, completamente sgombra per diverse centinaia di metri in tutte le direzioni) che dal comune di Rho e passando per la frazione di Roserio, conduce direttamente all'imbocco delle tangenziali (precisamente Via Stephenson). La mia attenzione é stataattratta da un luccichìo prodotto dal riflesso del sole su un oggetto che, inizialmente, mi è parso immobile nel cielo ad una quota che non saprei stimare ma in ogni modo alquanto bassa (circa la stessa solitamente mantenuta da aeroplani di piccole dimensioni tipo piper).

Ho indicato la presenza dell'oggetto alla mia fidanzata e non appena mi è stato possibile ho arrestato la vettura per osservare la cosa con più attenzione attraverso il finestrino del lato guida. L'UFO, o qualsiasi oggetto fosse,ci è apparso oblungo, simile ad una moneta vista di profilo, sicuramente solido ed apparentemente metallico (ipotesi desunta dai bagliori di luce solare riflessa) e di colore bianco. Le anomalie che ho riscontrato sono le seguenti:

1) l'oggetto non poteva essere un aereo o un pallone metereologico poichè, se così fosse stato, la distanza e la quota mi avrebbero permesso di distinguerne con precisione la sagoma;
2) durante tutto l'avvistamento non abbiapo sentito nessun suono né visto scie di alcun genere; l'oggetto non possedeva luci di sorta;
3) la durata totale dell'osservazione é stata da entrambi valutata in circa cinque minuti; in questo lasso di tempo l'oggetto ha percorso un tratto di cielo che un aeromobile convenzionale avrebbe compiuto in alcuni secondi;
4) l'oggetto volava con un assetto antiaerodinamico, con la "prua" rivolta verso l'alto (come un aereo in decollo), ma con traiettoria rettilinea.

Sulle suddette caratteristiche anomale del fenomeno sia io che la mia fidanzata concordiamo: l'unica divergenza riguarda la scomparsa dell'oggetto. Lentamente fino a scomparire all'orizzonte per lei; repentina per quanto mi riguarda, anche se questa impressione potrebbe essere stata indotta dal fatto che abbia per qualche istante distolto lo sguardo dall'UFO e poi, ricercandolo nuovamente nel cielo, non si più stato in grado di scorgerlo.
Vorrei inoltre precisare che immediatamente dopo la scomparsa dell'oggetto, abbiamo visto passare nella medesima zona un piccolo aereo privato e, ad una quota molto elevata, un altro di linea o a reazione (si distingueva nettamente la scia relativa).
Onestamente le ipotesi che ho potuto formulare come spiegazione del fenomeno non dissipano le mie perplessità né tantomeno quelle della persona che era con me; mi auguro che Voi abbiate dei riscontri oggettivi che permettano una valutazione più precisa del fatto.
Spero di non essere stato prolisso e di avere esposto i fatti in maniera sufficientemente comprensibile; sono ad ogni modo a Sua disposizione per qualsiasi ulteriore informazione Ella dovesse necessitare al riguardo.
Con l'occasione la saluto distintamente ed auguro a tutti gli operatori del Centro Ufologico Nazionale un buon lavoro, anche in vista dell'imminente Simposio di San Marino, al quale non mancherò.

Cordialmente.